ATS XIX: Avviso di Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 32/2014 e ss.mm.ii. per l'individuazione di ETS per co-progettare la realizzazione di interventi in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria "ALTRA CHIAVE", a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022 e 2023, di cui DGR 1737/2023.

COMUNE DI FERMO
Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XIX

Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla D'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano Di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone Di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano Di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio

****

RICHIAMATI:

- la Legge 328/2000, concernente "Il sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali e prevede che le stesse siano esercitate a livello di Ambito Territoriale Sociale;

- la Legge Regionale 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";

- i separati atti deliberativi che ha definito gli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed in particolare l'ATS XIX, individuando il Comune di Fermo come capofila;

- la Convenzione Quadro ex art. 30 del D.Lg.vo 267/2000, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;

- La Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 28 "Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti";

- D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;

- L'art. 20 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che il *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali* (FNPS) sia destinato alla promozione ed al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale, attribuendo allo Stato il compito di ripartirne le risorse alle Regioni ed agli Enti Locali;

- L'Intesa della Conferenza Unificata n. 128/CU del 22/09/2021 "Intesa, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2021-2023 e l'adozione del Piano degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147;

- Il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 di riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per gli anni 2021 – 2022 – 2023;

- Il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

- La DGR 1737/2023: "Individuazione delle aree di intervento regionale e dei criteri di riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022 e 2023, di cui all'intesa della Conferenza Unificata n. 128/CU del 22/09/2021 e modifica alla DGR 470/2021 "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2020 di cui all'intesa della Conferenza Unificata n. 101/CU del 06/08/2020 - Individuazione delle aree di intervento regionale e dei criteri di riparto", tra le quali risultano anche interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

- Il Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 171 del 21 dicembre 2023 ad oggetto: "*Attuazione DGR 1737/2023 – Ripartizione ed impegno delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali per interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - € 500.000,00*";

- Il Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 175 del 30 dicembre 2023 ad oggetto: "*Attuazione DGR 1737/2023 – Integrazione al Decreto 171/CDI del 21/12/2023 per la Programmazione di interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria*";

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- "Linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" emanate dal Ministero della Giustizia con lo scopo di promuovere le attività trattamentali finalizzate all'inclusione sociale dei detenuti ed alla rieducazione in ambito penale minorile;

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- la deliberazione di Consiglio Comunale di Fermo n. 82 del 27/12/2023 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e nota di aggiornamento al DUP" con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2024-2026;

- il D.M. n. 72/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del D. Lgs. n. 117 del 2017";

RILEVATO CHE il primo comma del citato art. 55 del CTS a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche "*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*

CONSIDERATO che, in particolare, l'art. 55, al terzo comma, prevede che «*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati*

a soddisfare bisogni definiti […]»;

TENUTO CONTO che in linea con quanto disposto dalla L.R. 28/2008, al fine di rafforzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, le attività finanziabili dovranno derivare da processi di concertazione degli obiettivi e di co-progettazione degli interventi attraverso la collaborazione e l'integrazione degli Enti Locali, dell'Amministrazione della Giustizia e delle organizzazioni del Terzo Settore;

PRECISATO CHE:
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 del CTS, in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del CTS;

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- in considerazione del particolare ruolo svolto dagli Enti del Terzo Settore per il sostegno e inclusione sociale delle persone detenute, ex detenute e minorenni, sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, si ritiene adeguato intraprendere un percorso partecipato finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili a creare le condizioni per collaborare e coordinare gli interventi nelle materie finalizzate alla risocializzazione del reo ed alla realizzazione di progetti per offrire maggiori opportunità trattamentali in favore dei detenuti e condannati liberi, per interventi a favore di soggetti minorenni e del progetto a valenza regionale "La parola ai detenuti";

- tale condizione comporta la necessità di individuare strumenti operativi flessibili che solo un attento lavoro di comunità può permettere di individuare, rendendo necessaria una interazione operativa tra istituzione pubblica e Terzo Settore che permetta di dare risposte articolate e rispondenti ai diversi e complessi bisogni individuali;

TENUTO CONTO:
- della programmazione 2024 e 2025, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022 e 2023 ai sensi della DGR 1737/2023, che garantisce la continuità e la stabilità del sistema regionale integrato degli interventi per l'attuazione di progetti trattamentali e di prevenzione della recidiva di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

- delle priorità condivise con tutti i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione degli interventi a sostengo dell'inclusione sociale delle persone detenute, quali il Ministero della Giustizia, gli Ambiti Territoriali Sociali sul cui territorio sono presenti Case Circondariali o Case di Reclusione e coinvolti nella programmazione dei Piani Territoriali, del Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria (PRAP), dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) e dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM);

- che saranno realizzati i seguenti interventi:
  - interventi di sostegno all'inclusione sociale, con l'obiettivo di consolidare e ampliare gli interventi rieducativi e riabilitativi delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, all'interno ed all'esterno degli istituti penitenziari;
  - interventi formativi per l'apprendimento di abilità e competenze che possano favorire il reinserimento sociale del detenuto e dei soggetti maggiorenni in affidamento o in messa alla prova;
  - interventi formativi di riabilitazione e prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a procedimento penale;
  - interventi di istruzione destinati a soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna per messa alla prova;

RILEVATO CHE:
- questo ATS XIX (ente capofila Comune di Fermo) intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per co-progettare la realizzazione di

interventi per l'attuazione di progetti trattamentali e di prevenzione della recidiva di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

- il possesso dei requisiti sarà valutato da apposita Commissione tecnica, nominata dal Responsabile del procedimento;
- il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione con il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) che abbia conseguito il punteggio più alto nella valutazione del progetto di massima con la finalità di definire il Progetto Definitivo;
- il progetto, esito della co-progettazione, sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;

CONSIDERATO, dunque, che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del CTS, di quanto indicato nelle Linee Guida di cui al D. M. 72/2021 e nelle Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione Pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

TENUTO CONTO che la Regione Marche con DGR 1737/2023 ha destinato agli AATTSS una parte del FNPS pari ad € 500.000,00, per le annualità 2022 e 2023, per interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di cui L.R. 28/2008, di cui con Decreto n. 171/2023, il fondo annualità 2022, è stato ripartito e assegnate, mentre il fondo annualità 2023 sarà ripartito e assegnato con apposito decreto;

DATO ATTO CHE, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato e dare continuità agli interventi di cui alla programmazione dell'annualità FNPS 2021, con il FNPS 2022 e 2023 che permetterà a questo ente di mettere a disposizione dei futuri partner le risorse, a destinazione vincolata, occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, complessivamente con una somma pari ad € 69.140,00 costituiti da:
- fondo pari ad € 34.570,00 riferito alla ripartizione agli ATS del FNPS 2022, anno attività 2024, come da DDS n. 171/2023;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale del Comune di Fermo ente capofila dell'ATS XIX n. 522 del 20 maggio 2024, R. G. n. 1153 di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura;

VISTI:
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

******

AVVISO

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni":**

Amministrazione Procedente (AP): l'ATS XIX, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

Capofila: partner di progetto che si assume la responsabilità generale per lo sviluppo e l'attuazione del progetto;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;

Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;

Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attivare il rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi di progetto;

Proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, su richiesta del RUP, nel caso fallisse il tentativo di coinvolgere nella co-progettazione tutti i soggetti disponibili;

Progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD);

Art. 2 – Oggetto, Finalità dell'Avviso e Ambito di intervento

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile ed idoneo ad instaurare un rapporto di partenariato con l'ATS XIX - capofila Comune di Fermo, per la realizzazione di interventi in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria "ALTRA CHIAVE" a valere sulle risorse, a destinazione vincolata, del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022 e 2023, di cui DGR 1737/2023.

Il progetto deve rispondere ai requisiti indicati nel "Piano Sociale Nazionale 2021-2023" nel quale si stabilisce che le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali siano assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali per attivare interventi nell'ambito delle seguenti *macro-attività:*

A. Accesso, valutazione e progettazione;

B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale;

C. Interventi per favorire la domiciliarità;

Ufficio di Coordinamento della Rete dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale XIX
63900 Fermo (FM)

Tel. +39 0734 284500
www.ambitosociale19.it
ambito19@comune.fermo.it
coordinatore@pec.ambitosociale19.it

D. Centri servizi, centri diurni e centri semi-residenziali;
E. Strutture comunitarie e residenziali;
F. Azioni di sistema.

Sulla base della ripartizione per le annualità di finanziamento 2022 e 2023 del FNPS come da DGR 1737/2023, e con riferimento agli *interventi in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria* facenti capo alla macro attività B "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale", la quota totale stanziata per l'ATS XIX pari ad **€ 69.140,00** sosterrà, ai sensi della L.R. 13 ottobre 2008, n. 28, interventi di sostegno all'inclusione sociale, con l'obiettivo di consolidare e ampliare gli interventi rieducativi e riabilitativi delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, all'interno ed all'esterno degli istituti penitenziari, di attuare interventi formativi per l'apprendimento di abilità e competenze che possano favorire il reinserimento sociale del detenuto e dei soggetti maggiorenni in affidamento o in messa alla prova, interventi formativi di riabilitazione e prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a procedimento penale e interventi di istruzione destinati a soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna per messa alla prova.

Relativamente al territorio di intervento, il progetto dovrà essere realizzato integralmente in tutte e tre le aree di azione come di seguito specificato:

1. **Azione a favore di soggetti adulti detenuti ed ex detenuti:** il progetto dovrà essere svolto prevalentemente all'interno della Casa di Reclusione di Fermo a favore della popolazione detenuta con possibilità di collegamenti con l'esterno, in collaborazione con l'U.E.P.E.;
2. **Azione a favore di soggetti minorenni**: il progetto coinvolge i minori sottoposti a procedimento penale residenti nel territorio della Provincia di Fermo, in collaborazione con l'U.S.S.M.;
3. **Azione a valenza regionale denominata "La Parola ai Detenuti":** progetto di sostegno e coordinamento dei giornali degli Istituti Penitenziari marchigiani**,** potrà essere svolto sia all'interno della Casa di Reclusione di Fermo che all'esterno.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica tutti gli enti del Terzo Settore, sia in forma singola che associata, di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D. Lgs n. 117 del 03.07.2017 Codice del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020 o, attualmente, ai Registri nazionali e locali esistenti, che non ancora migrati all'interno del R.U.N.T.S.

Sono ammesse altresì a partecipare le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale che siano iscritte negli appositi registri regionali, la cui trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale non sia stata ancora completata.

Alla presente procedura possono partecipare inoltre gli ETS per i quali sia ancora pendente, presso i competenti uffici regionali del RUNTS, il procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS medesimo.

Oltre ai requisiti di cui al successivo comma 3, gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

Sono ammesse proposte progettuali da realizzarsi da parte di più soggetti in forma associata con individuazione di un capofila. In questo caso gli enti attuatori partner dovranno aggregarsi in ATI o RTI/ATS, ed un Ente Capogruppo avrà il compito di fungere da principale interlocutore per l'Amministrazione procedente.

In caso di ATI o RTI/ATS le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti i partner, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si

conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. La formale costituzione del raggruppamento dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione della Convenzione.

In caso di ATI o RTI/ATS potrà essere prevista l'adesione alla co-progettazione di altri enti, pubblici o profit, non destinatari di risorse, specificando il tipo di sostegno offerto, da comunicare con apposita lettera di intenti da allegare entro la scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica: tali collaborazioni rileveranno ai fini della valutazione della rete.

Nel caso in cui l'adesione alla co-progettazione con lettera di intenti di enti pubblici o profit, non destinatari di risorse e con la specifica del tipo di sostegno offerto, perverrà entro la scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica in modalità disgiunta e non riconducibile a nessun partenariato che abbia presentato una proposta progettuale, l'ATS XIX si riserva la facoltà di finalizzare nel processo di co-progettazione tale adesione, a seguito di opportuna valutazione.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI o RTI/ATS, ogni modifica del raggruppamento temporaneo, richiederà il consenso unanime dei soggetti riuniti e la preventiva approvazione da parte dell'AP, la quale dovrà verificare che i requisiti fossero posseduti entro la data di scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica e che non siano apportate modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner.

Art. 4 - Requisiti del soggetto partecipante

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- ✓ essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.) negli appositi registri, in caso di raggruppamento, si chiede che il requisito sia posseduto da ciascun membro del raggruppamento;
- ✓ essere iscritti all'Elenco di Enti Terzo Settore per la realizzazione di attività di co-programmazione dei servizi sociali finalizzati alla stesura del Piano Sociale per il soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio nell'Ambito Territoriale Sociale XIX ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. (https://www.ambitosociale19.it/it/newseventi/art/264/);
- ✓ insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023;
- ✓ insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ✓ insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi, previste dall'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023;
- ✓ non avere in corso contenziosi con il Comune di Fermo e con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XIX e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- ✓ essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- ✓ essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

Ufficio di Coordinamento della Rete dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale XIX
63900 Fermo (FM)
Tel. +39 0734 284500
www.ambitosociale19.it
ambito19@comune.fermo.it
coordinatore@pec.ambitosociale19.it

- ✓ aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- ✓ essere in regola in materia di imposte e tasse;
- ✓ essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- ✓ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ✓ non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

Inoltre, i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico professionale:

- ➢ disporre di personale qualificato;
- ➢ aver maturato una comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito degli interventi a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- ➢ garantire la disponibilità e idoneità di mezzi e strumenti finalizzati alla realizzazione del servizio di cui trattasi.

In caso di ATI o RTI/ATS i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

Art. 5 - Fasi della Co-progettazione

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

1) presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati all'art. 2 del presente Avviso;

2) valutazione del/i progetto/i di massima ricevuti, presentato/i in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) per la definizione di una graduatoria dei partecipanti sulla base del punteggio ottenuto (la Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame dei progetti, di richiedere agli operatori ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati);

3) attivazione del tavolo di co-progettazione con il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) che abbia conseguito il punteggio più alto nella valutazione del progetto di massima presentato previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti, con la finalità di definire il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività da realizzare (potranno essere apportate eventuali integrazioni di dettaglio di attività/costi alla proposta progettuale, che non riguardino aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative al fine di non produrre modifiche tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner);

4) stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, finalizzata alla gestione del progetto, tra il Comune di Fermo capofila dell'ATS XIX ed il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) selezionato.

Art. 6 - Durata e Risorse

Le risorse regionali previste per l'ATS XIX e destinate alla realizzazione dei progetti sono approvate con Decreti del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 171 del 21.12.2023 e n. 175 del 30.12.2023, annualità 2024 e con successivi Decreti per l'annualità 2025.

Risorse da destinare per la realizzazione di progetti trattamentali e di prevenzione della recidiva (soggetti adulti e soggetti minori).

Saranno ammissibili solo i progetti, presentati dall'organizzazione del Terzo settore in forma singola o associata, che saranno realizzati integralmente in tutte e tre le aree di azione, nelle annualità 2024/2025, come di seguito specificato:

Aree di azione	Budget per anno di attività
AZIONE 1: Prosecuzione progetto "L'ALTRA CHIAVE" Attività trattamentali intramurarie a favore di detenuti ed ex-detenuti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Tali interventi vengono articolati secondo le seguenti aree di interesse: • interventi di lieve entità economica, sia all'interno che all'esterno delle strutture carcerarie; • interventi formativi di tipo socio-educativo per l'apprendimento di abilità e competenze che possano favorire il reinserimento sociale del detenuto e dei soggetti maggiorenni in affidamento o in messa alla prova; • interventi di istruzione destinati a soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna per messa alla prova;	Anno 2024 **€ 10.602,00** Anno 2025 **€ 10.602,00**
AZIONE 2: "L'ALTRA CHIAVE" – Interventi a favore di soggetti minorenni. Tali interventi vengono articolati secondo le seguenti aree di interesse: ✓ interventi di presa in carico per accompagnare percorsi di riabilitazione e prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a procedimento penale;	Anno 2024 **€ 11.968,00** Anno 2025 **€ 11.968,00**
AZIONE 3: a destinazione vincolata per il progetto specifico a valenza regionale denominato "LA PAROLA AI DETENUTI": da anni all'interno degli Istituti Penitenziari marchigiani sono attive, principalmente grazie all'opera di volontariato, di personale qualificato e di giornalisti, redazioni giornalistiche composte da soggetti in esecuzione penale. Grazie alla lunga esperienza della redazione giornalistica della Casa di Reclusione di Fermo, all'ATS XIX è affidato il Coordinamento regionale per la realizzazione dei giornali di n. 5 Istituti Penitenziari marchigiani e i beneficiari del presente finanziamento sono le cinque redazioni degli Istituti Penitenziari.	Anno 2024 **€ 12.000,00** Anno 2025 **€ 12.000,00**
TOTALE	**€ 69.140,00***

* Il contributo totale potrà variare sulla base dell'avvenuta ripartizione e assegnazione del FNPS 2023, anno di attività 2025.

Si fa presente che le suindicate attività e la relativa liquidazione delle spese da parte dell'ATS XIX, dovranno concludersi:

- **entro il 30 gennaio 2025** per l'anno di attività 2024;
- **entro il 30 gennaio 2026** per l'anno di attività 2025,

salvo eventuali proroghe progettuali qualora per ragioni indipendenti dalla volontà delle parti, si verifichi una sospensione del servizio, o per l'intervenuta possibilità di destinare risorse aggiuntive, proprie o autonomamente reperite dal partner progettuale, a prestazioni e interventi integrativi, innovativi e migliorativi, non previsti dal progetto approvato né prevedibili al momento della stipula dell'accordo di collaborazione.
Le spese dovranno essere pertinenti al progetto e accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa di supporto.

Le modalità con cui corrispondere il contributo saranno indicate nella Convenzione che perfezionerà tale Avviso di istruttoria pubblica.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS XIX – negli importi massimi finanziati dal progetto – devono essere integrate dal partner con risorse, anche non monetarie, ulteriori pari ad almeno il 5% del valore complessivo del progetto. Tali risorse aggiuntive (es. risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili e/o immobili, documentazione, servizi) dovranno essere quantificate nello schema di budget - Allegato C dell'Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro.

Art. 7 - Funzioni dell'ATS XIX nello sviluppo del progetto

Sono a carico dell'Ambito Territoriale Sociale XIX, ente capofila della presente progettualità che coinvolge tutto il territorio della Provincia di Fermo, le seguenti attività:

- individuazione della progettualità ritenuta maggiormente rispondente alle finalità indicate nel presente avviso;

- il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;

- il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, la verifica delle attività;

- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede co-progettazione in relazione ai quali i Partners di progetto dovranno presentare report periodici;

Art. 8 - Modalità e scadenza per la presentazione delle istanze

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso di Istruttoria Pubblica pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fermo, nel sito web del Comune www.comune.fermo.it e nel sito dell'ATS XIX www.ambitosociale19.it, dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro e non oltre il 31 maggio 2024** secondo le seguenti modalità:

- ✓ sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali oppure a firma olografa e corredate dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale;
- ✓ nell'oggetto deve essere indicato "**Avviso di Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 32/2014 e ss.mm.ii. per l'individuazione di ETS per co-progettare** la realizzazione di interventi in favore dei detenuti, ex-detenuti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria "ALTRA CHIAVE", a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022 e 2023, di cui DGR 1737/2023".

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti, **a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti:**

- **Allegato A**: **Domanda di partecipazione.** In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS), l'istanza dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato B**: **Modello per la Proposta progettuale.** In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner e dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione tra gli stessi.

- **Allegato C: Budget di progetto.** In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) il budget del progetto dovrà essere sottoscritto da ciascun partner e dovranno

essere indicate, in maniera sintetica, la descrizione delle attività, il partner di riferimento e il relativo budget assegnato.

- **Allegato D: Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante del proponente. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Deve inoltre essere presentata, **senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti** la seguente documentazione:

- eventuale/i lettera/e di intenti da parte di altri enti, pubblici o profit (non destinatari di risorse), la cui adesione alla co-progettazione è prevista nel presente Avviso di Istruttoria Pubblica, specificando il tipo di sostegno offerto al progetto;

- Statuto e Atto costitutivo di ogni soggetto aderente all'Avviso di co-progettazione, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del CTS siano coerenti con le attività proposte.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, entro il termine di cui sopra:

- Direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Fermo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.00, il martedì e giovedì anche dalle 16:00 alle 18:00;

- invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ATS XIX coordinatore@pec.ambitosociale19.it;

- invio a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo "Comune di Fermo – via Mazzini n. 4, 63900 Fermo" entro il termine perentorio del **31 maggio 2024**.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata entro il termine indicato, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Territoriale Sociale n. XIX si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione nei siti del Comune di Fermo www.comune.fermo.it e dell'ATS XIX www.ambitosociale19.it.

Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria pubblica possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) coordinatore@pec.ambitosociale19.it oppure al seguente numero telefonico 0734/284500.

Art. 9 - Criteri di valutazione

Una Commissione Tecnica formata dal personale dell'Ufficio di Coordinamento d'Ambito o dei Comuni associati dell'ATS XIX avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

- sufficiente 6 punti
- discreto 7 punti
- buono 8 punti
- distinto 9 punti
- ottimo 10 punti

Criteri di valutazione	Punteggio
Precedente svolgimento di servizi identici a quelli oggetto del presente avviso di istruttoria pubblica svolte dall'ETS se in forma singola o almeno dalla metà degli ETS se in partenariato *(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)*	MAX 10 PUNTI
Corrispondenza tra la proposta progettuale con quanto previsto nell'art. 2 (oggetto e finalità) e alla normativa regionale (*con riferimento a tutti i contenuti inseriti nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)*;	MAX 10 PUNTI
Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico *(da inserire nell'Allegato_C_Budget_Progetto)*, con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	MAX 10 PUNTI
Gruppo di lavoro proposto: indicare le qualifiche professionali, le competenze e le capacità del personale e dei collaboratori che prenderanno parte al progetto coerentemente con le attività previste nell'art.2 (indicazione dei titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica) *da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)**	MAX 10 PUNTI
Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (Comune e ATS XIX) nonchè con la struttura carceraria, l'UEPE, l'USSM e Case carcerarie *(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)*	MAX 10 PUNTI
Messa a disposizione di risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili e/o immobili, documentazione, servizi da parte dell'ETS o da altro soggetto coerenti con la proposta progettuale. *(da inserire nell'Allegato_C_Budget_Progetto)*	MAX 10 PUNTI
TOTALE	**60 PUNTI**

*In caso di ATI o RTI/ATS, ogni partner dovrà assegnare chiaramente funzioni e ruoli ai componenti del gruppo di lavoro, evitando sovrapposizioni, ove non strettamente necessario.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 60

Punteggio minimo richiesto: 36. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

L'Organizzazione alla quale affidare la co-progettazione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 36.

Art. 10 – Convenzione

Il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) selezionato quale Ente

Attuatore Partner (EAP) degli interventi oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti e qualora, senza giustificati motivi, non adempia a tale obbligo, il Comune di Fermo ente capofila dell'ATS XIX potrà dichiarare la decadenza dalla graduatoria.

La Convenzione che sarà sottoscritta conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente.

Art. 11 - Responsabile Unico del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Ranieri, Coordinatore dell'ATS XIX. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 7° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 12 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 13 – Norme cautelative

Il Comune di Fermo si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

Art. 14 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma associata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art. 15 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Marche.

Allegati
Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato A**: Domanda di partecipazione
- **Allegato B**: Modello per la Proposta progettuale
- **Allegato C:** Budget di progetto
- **Allegato D:** Dichiarazione sostitutiva

Fermo, lì 20 maggio 2024

Il Coordinatore dell'ATS XIX
F.to Dott. *Alessandro Ranieri*

Il Dirigente
del III Settore Servizi socio-sanitari, Attività produttive, Progetti speciali e finanziamenti Comunitari
F.to Dott. *Giovanni Della Casa*

Ufficio di Coordinamento della Rete dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale XIX
63900 Fermo (FM)

Tel. +39 0734 284500
www.ambitosociale19.it
ambito19@comune.fermo.it
coordinatore@pec.ambitosociale19.it